



**AVVISO PUBBLICO DI INFORMAZIONE  
ai sensi dell'art. 26, c. 5, l.r. 15/2015**

Si informa che il Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, con decreto n. 5 del 17.01.2017 ad oggetto *“L.r. 15/2015. Art. 26, c. 5 e 6. Adozione variante al Piano di bacino del torrente Impero relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del rio Oliveto, in comune di Imperia”*, ha provveduto all'indizione della fase di pubblicità partecipativa ex art. 26, c.5, l.r. 15/2015, al fine di consentire l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati preventivamente alla definitiva approvazione, secondo lo schema procedurale previsto dalla DGR 1111/2015.

**La variante interessa il territorio del Comune di Imperia ed è finalizzata all'adeguamento delle fasce di inondabilità nella zona terminale del rio Oliveto, nei pressi dello svincolo autostradale, sulla base di una nuova modellazione idraulica di dettaglio, costruita su un rilievo topografico aggiornato del corso d'acqua e delle zone limitrofe.**

Copia del decreto di adozione della variante, nonché il presente avviso di informazione, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Imperia, per venti giorni consecutivi **dal 30/01/2017 al 18/02/2017**.

L'avviso è altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Liguria sul portale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it)

Gli elaborati sono consultabili nel sito web regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione Piani di bacino

Durante tale periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire comunque entro e non oltre il termine sopra citato. Le osservazioni vanno inoltrate al seguente indirizzo:

Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio – Via Fieschi 15, 16121 Genova,

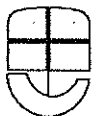
anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it).

A conclusione della fase di pubblicità, gli uffici regionali competenti provvederanno all'esame delle osservazioni pervenute al fine di valutare eventuali modifiche alla variante come attualmente predisposta, con comunicazione degli esiti alla prima seduta utile del Comitato Tecnico di Bacino ex l.r. 15/2015.

La Giunta Regionale, sulla base delle valutazioni del Comitato di Bacino, procederà successivamente all'approvazione della variante definitiva che entrerà in vigore con la pubblicazione sul BURL ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, il decreto di adozione stabilisce che, **fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, valgono le ordinarie misure di salvaguardia della variante adottata, e si devono pertanto applicare le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata.**

Il Dirigente  
(Ing. Roberto Boni)

SCHEMA N. .... NP/470 DEL PROT. ANNO ..... 2017	 <b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento territorio Assetto del territorio - Settore
--	--

**OGGETTO** : L.R.15/2015 art. 26, c. 5 e 6. Adozione variante al PdB torrente Impero relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del rio Oliveto, in comune di Imperia ai fini indizione della fase di pubblicità partecipativa.

<b>DECRETO</b>	N. <b>5</b> del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	<b>DATA</b> di SOTTOSCRIZIONE	<b>12/01/2012</b>
----------------	--	----------------------------------	-------------------


**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come recentemente modificata con L. 28-12-2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 sino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3, dell'art. 63, dello stesso d.lgs 152/2006;
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare :
  - l'art. 17, c. 3, che individua quali organi dell'Autorità di bacino regionale il Consiglio regionale-Assemblea Legislativa della Liguria, la Giunta Regionale e il Comitato Tecnico di Bacino;
  - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai Piani di bacino, prevede in particolare:
    - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;
    - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con

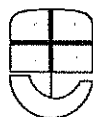
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*11/01/2017*  
 (Dott. Paolo Persico)  
*Persico*

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE  DIRETTORE GENERALE STAFF AFFARI GIUNTA  Augusto Ginesi	CODICE PRATICA :  varolive
	PAGINA : 1	
COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE		

SCHEMA N. .... NP/470

DEL PROT. ANNO ..... 2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;

- l'art. 27, commi 3 e 4, che dispone che i procedimenti di pianificazione di bacino in corso alla data del trasferimento delle funzioni alla Regione vengano conclusi dagli uffici regionali, fatti salvi i pareri, gli atti ed i provvedimenti già assunti e fermi restando i criteri, gli indirizzi e le modalità operative già approvati ai sensi della previgente l.r. n.58/2009;
- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che, in particolare;
  - domanda ad un atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, individuato ai sensi della l.r. n. 15/2015, nel Direttore del Dipartimento competente in materia di Ambiente e difesa del suolo, l'adozione di varianti ai Piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della l.r. 15/2015 ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo, secondo lo schema procedurale indicato nella stessa deliberazione;
  - stabilisce che venga prevista, quale regime transitorio ai sensi del citato comma 6, l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia, prevedendo che, fino all'approvazione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata.

**RICHIAMATI** i criteri e gli indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, l.r. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, ed in particolare:

- la DGR n. 16/2007, con cui sono stati approvati gli indirizzi relativi alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità a seguito di interventi di studi di maggior dettaglio
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR n. 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex l.r. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;
- la DGR n. 1265/2011, con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;

**PREMESSO che:**

- con Deliberazione di G.M. n.175 del 17/07/2015, l'Amministrazione comunale di Imperia ha recepito lo studio di adeguamento del rio Oliveto progettato dalla Soc. L'Igienica Immobiliare Srl,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

varolive

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/470

DEL PROT. ANNO .....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

titolare di un sub ambito all'interno del predetto Piano d'Area, al fine di superare le previsioni del Piano di Bacino, che classificano la zona in fascia A;

- con nota n. 46448 del 23/12/2015, registrata al n. PG/2015/229060 del protocollo regionale, l'Amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione tecnica, composta dal Progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del rio Oliveto nel centro abitato di Imperia capoluogo, a firma dell'Ing. Paolo Mendolia e dalla verifica di stabilità morfodinamica del rio Oliveto a firma dell'Ing. G. Piero Nobile, al fine di ottenere il parere di compatibilità del CTB ai sensi dell'art.21, c.1, lett. d) LR 15/2015;
- con successiva nota n.14445 del 13/4/2006, il Comune ha altresì trasmesso l'istanza di ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità al fine di acquisire il parere vincolante del CTB ex art.26 c.5;
- il CTB, a seguito dell'illustrazione della pratica nelle sedute del 20 aprile e del 26 maggio, con nota PG/2016/122350, ha ritenuto necessario condurre ulteriori verifiche e approfondimenti;
- il Comune ha successivamente trasmesso la documentazione integrativa con nota n. 28094 del 6/7/2016, registrata al protocollo regionale al n. PG/2016/151982;
- la proposta di variante è stata sottoposta al Comitato Tecnico nella seduta del 27/7/2016;

**CONSIDERATO che:**

- nella seduta del 27/07/2016, il Comitato Tecnico di Bacino, valutata la conformità ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino regionale, ha espresso, il proprio parere n.18/2016, di cui all'allegato 1 del presente atto, così articolato:
  - ai sensi dell'art. 21, c.1, lett.d) della l.r. 15/2015 parere favorevole al Progetto di sistemazione del rio Oliveto in Comune di Imperia, come proposto dal Comune;
  - ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015 parere favorevole all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del Piano di bacino, rigettando, altresì, la proposta di ripermetrazione preventiva, in quanto non rispondente ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino;
- il Settore Difesa del suolo di Savona e Imperia ha trasmesso con nota IN/2016/25050 del 21/12/2016 il proprio contributo istruttorio, segnalando l'opportunità di estendere la fascia A per includere un edificio che, in base alla conoscenza dei luoghi, risulta verosimilmente inondabile;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF AFFARI GIURIDICI

*[Signature]*  
Dott.ssa Argenti Ginesi

varolive

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N..... NP/470

DEL PROT. ANNO .....2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

- l'ufficio del Settore Assetto del Territorio della Regione ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico, raccolti nell'allegato 2 del presente atto;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Territorio, nella sua qualità di Segretario dell'Autorità di bacino regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c.5 e 6, della l.r. 15/2015 e per applicazione del punto sub 1, lett. b) del dispositivo della DGR 1111/2015, preso atto del parere n. 18/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, adotti la variante al Piano di bacino del torrente Impero, costituita dagli elaborati modificati contenuti nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa come sopra delineata, la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale ai sensi della l.r. 15/2015, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015;

**RITENUTO**, infine, necessario che, in conformità all'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, finò all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle dei Piani vigenti e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui all'art. 26, c. 5 e 6 della l.r. 15/2015, la variante al Piano di bacino del torrente Impero relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del rio Oliveto, in comune di Imperia, costituita dagli elaborati di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 18/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1 al presente atto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

<b>ATTO</b>	AUTENTICAZIONE COPIE  DIPARTIMENTO STAFF ATTIVITÀ UCC  Dott.ssa Margherita... <i>M</i>	CODICE PRATICA :
		varolive
PAGINA : 4	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N. .... NP/470

DEL PROT. ANNO ..... 2017



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

2. di dare mandato al Settore Assetto del territorio di procedere agli adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa di cui al punto 1, al fine di consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
3. di stabilire ai sensi dell'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, si applichino, quale adeguato regime transitorio di salvaguardia, le disposizioni più restrittive tra quelle del Piano vigente e quelle della variante adottata, come previsto dalla DGR 1111/2015;
4. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà ai sensi dell'art. 26, c. 5, della l.r. 15/2015, all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e delle valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della stessa legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

....., ..... 17/01/2017

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

**ATTO**

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA  
.....  
DISTRUTTORE  
Dott.ssa Augusta Ghisetti

varolive

PAGINA : 5

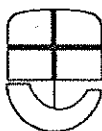
COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. ....NP/470

DEL PROT. ANNO .....2017

N.  
IN DATA

5  
17/01/12



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO :** L.R.15/2015 art. 26, c. 5 e 6. Adozione variante al PdB torrente Impero relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del rio Oliveto, in comune di Imperia ai fini indizione della fase di pubblicità partecipativa.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

Allegato 1: Parere del Comitato Tecnico di Bacino Autorità di Bacino Regionale n. 18/2016 da pag. 2 a pag. 5  
Allegato 2: Stralcio relazione di Piano ed elaborati cartografici relativi all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del Rio Oliveto pag. 6 e 7

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 7**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO

LE STAMP APPARI GIUNTA

varolive

11/01/2017  
Dott. Paolo Persico

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE



**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 27/7/2016**

**PARERE N. 18/2016**

**Parere ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. d) e art.26 c.5 della l.r. 15/2015**

*Piano di Bacino stralcio del t. Impero*

---

**Oggetto:**

Intervento di adeguamento del rio Oliveto nel centro abitato di Imperia e ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità

**Proponente:**

**Comune di Imperia**

---

---

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)

*Persico*

REGIONE STAFF AFFARI GIUNTA

.....

.....

.....  
Augusta Ginesi



SCHEMA N..... NP/470 DEL PROT. ANNO 2017	<b>REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale</b> Dipartimento territorio Assetto del territorio - Settore
---	--

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

**RICHIAMATA** la legge regionale 10/04/2015, n. 15;

**RICHIAMATI** altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della L.R. 15/2015, ed in particolare la DGR 16/2007 con cui sono stati approvati gli indirizzi relativi alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità a seguito di interventi di sistemazione idraulica, nonché, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti, la DGR 1361/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri sulle progettazioni di interventi di sistemazione idraulica e geologica e la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio;

**PREMESSO** che:

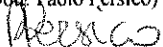
- Con Deliberazione di G.M. n.175 del 17/07/2015, l'Amministrazione comunale di Imperia ha recepito lo studio di adeguamento del rio Oliveto progettato dalla Soc. L'Igienica Immobiliare Srl, titolare di un sub ambito all'interno del predetto Piano d'Area, al fine di superare le previsioni del Piano di Bacino, che classificano la zona in fascia A;
- con nota n. 46448 del 23/12/2015, registrata al n. PG/2015/229060 del protocollo regionale, l'Amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione tecnica, composta dal Progetto definitivo dell'intervento di adeguamento del rio Oliveto nel centro abitato di Imperia capoluogo, a firma dell'Ing. Paolo Mendolia e dalla verifica di stabilità morfodinamica del rio Oliveto a firma dell'Ing. G. Piero Nobile, al fine di ottenere il parere di compatibilità del CTB ai sensi dell'art.21, c.1, lett. d) LR 15/2015;
- con successiva nota n.14445 del 13/4/2006, il Comune ha altresì trasmesso l'istanza di ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità al fine di acquisire il parere vincolante del CTB ex art.26 c.5;
- il CTB, a seguito dell'illustrazione della pratica nelle sedute del 20 aprile e del 26 maggio, con nota PG/2016/122350, ha ritenuto necessario condurre ulteriori verifiche e approfondimenti, in particolare in merito al coefficiente di scabrezza utilizzato nella modellazione della tombinatura, alla verifica della sensitività del modello idraulico adottato alla carenza di franco idraulico e, infine, all'individuazione delle aree inondabili;
- il Comune ha successivamente trasmesso la documentazione integrativa con nota n. 28094 del 6/7/2016, registrata al protocollo regionale al n. PG/2016/151982;

**VISTA** la documentazione tecnica agli atti della seduta del Comitato, costituita, dagli elaborati trasmessi dal Comune, nonché dalle considerazioni istruttorie del Settore Assetto del territorio;

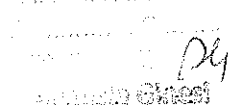
**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

**a. Contenuti del progetto**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
 (Dott. Paolo Persico)  


STAFF AFFARI GIUNTA

  
 Daniela Cusi

Il rio Oliveto, affluente di sinistra dell'Impero, con i suoi ricorrenti straripamenti rappresenta il problema idraulico-fluviale attualmente più critico della città d'Imperia. Il tratto terminale del torrente, a valle del ponte di via Felice Musso, è caratterizzato da un forte grado d'antropizzazione e presenta una diffusa criticità idraulica già per portata cinquantennale, con allagamenti significativi che assumono valori medi superiori al metro per la sponda destra. Tutti i ponti, inoltre, sono insufficienti in quanto largamente sormontati dalla corrente.

Nel 2005 e nel 2008 il tratto in corrispondenza della SS28 fino alla foce, è stato oggetto di significativi interventi di riduzione del rischio idraulico; il progetto che viene presentato oggi costituisce il completamento di tali interventi.

Il progetto è stato redatto in modo da permettere il mantenimento della viabilità di via Felice Musso ed in contemporanea di ottenere adeguati franchi per la portata con tempo di ritorno pari a 200 anni.

Partendo dalla confluenza con l'Impero e procedendo verso monte, il progetto prevede in sintesi:

- a valle della tombinatura esistente, abbassamento del fondo con scapitozzamento della briglia esistente poco prima della confluenza, e contestuale adeguamento della quota della sommità della sponda sinistra al fine del contenimento della portata di progetto con franco adeguato;
- a monte della tombinatura, allargamento delle sezioni a larghezza minima di 6,00 m con abbassamento del fondo dell'ordine di 1,00 per un tratto di circa 200 m a monte della tombinatura con plateazione del fondo e sottomurazione delle opere esistenti e demolizione e ricostruzione delle passerelle esistenti nel tratto, a carico dei soggetti competenti.

Tenuto conto che il progetto prevede l'abbassamento del fondo alveo e pertanto occorre dimostrare la stabilità dell'intervento stesso, lo studio è completato da un'accurata analisi morfodinamica, che afferma, in estrema sintesi, sulla base dell'individuazione del profilo di equilibrio del corso d'acqua, che l'intervento proposto risulta stabile nel tempo.

Pertanto gli interventi nel complesso previsti, consentono il deflusso della portata duecentennale, sebbene non sia sempre garantito il franco previsto, in particolare all'interno della tombinatura esistente.

La documentazione trasmessa contiene altresì l'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale, in quanto l'area oggetto di intervento, ha subito significativi cambiamenti rispetto al quadro individuato nel Piano di bacino vigente. Inoltre viene proposta una ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto.

## **b. Valutazioni del Comitato**

Gli interventi previsti, che consistono essenzialmente nell'allargamento e approfondimento nelle sezioni più critiche appaiono congruenti con le indicazioni del Piano di bacino; inoltre l'analisi di stabilità morfodinamica, che appare molto curata ed adeguatamente approfondita, conferma che la soluzione progettuale proposta costituisce, nel suo insieme, un intervento stabile.

Inoltre l'intervento proposto si configura come il completamento del percorso iniziato nel 2005 e che porta ad una sistemazione complessiva dell'intera area.

L'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale appare congruente nel complesso con lo stato attuale dei luoghi, anche se appare fortemente condizionato da vincoli urbanistico-edilizi, in contrasto con gli indirizzi dell'Autorità di bacino. Inoltre, la proposta di fascia A a forma di isola non appare giustificata dallo stato dei luoghi e anch'essa si pone in contrasto con gli indirizzi dell'Autorità di

bacino. Risulta pertanto necessaria un'ulteriore verifica, demandata agli Uffici regionali, in merito all'influenza sulla mappatura di tali elementi.

In merito alla proposta di ripermetrazione preventiva delle fasce nello scenario di progetto, si rileva che la stessa, nonostante varie versioni proposte dal Comune, non recepisce le richieste formulate dal Comitato, in particolare a riguardo della valutazione della pericolosità idraulica residua, collegata alla carenza di franco idraulico in tratti significativi del corso d'acqua. Per tale motivo la ripermetrazione preventiva proposta si ritiene non conforme ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino e pertanto non procedibile.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, che

- il progetto proposto sia compatibile con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;
- la ripermetrazione delle fasce allo stato attuale sia nel complesso compatibile con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino, previa verifica di alcuni aspetti marginali, demandata agli Uffici regionali;
- la ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto non risponda ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino;

**DATO ATTO** che il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 21, c.1, lett.d) della l.r. 15/2015, che prevede l'espressione del Comitato di bacino in merito alla compatibilità di interventi di sistemazione idraulica propedeutici all'aggiornamento del piano di bacino e dell'art.26 c.5 della l.r. 15/2015, che prevede l'espressione del Comitato di Bacino in merito alle varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo in particolare che le stesse siano approvate dalla Giunta Regionale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino e previa fase di pubblicità partecipativa di cui al c.6 dell'art.26 della sopracitata LR 15/2015;

**sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate**

### **ESPRIME**

- ai sensi dell'art. 21, c.1, lett.d) della l.r. 15/2015 parere favorevole al *Progetto di sistemazione del rio Oliveto in Comune di Imperia*, come proposto dal Comune;
- ai sensi dell'art. 26 c.5 della l.r. 15/2015 parere favorevole all'aggiornamento delle fasce di inondabilità allo stato attuale del rio Oliveto, subordinato alla verifica da parte degli Uffici regionali che la mappatura non sia condizionata da vincoli urbanistico-edilizi ed eliminando le cosiddette "isole";
- ai sensi dell'art. 26 c.5 della l.r. 15/2015 parere non favorevole alla proposta di ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità nello scenario di progetto.

Si demanda agli Uffici regionali l'aggiornamento degli elaborati di Piano conseguente alla presente variante, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa.

F.to IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA  
(Ing. Roberto BONI)

## – Stralcio della Relazione di piano

La verifica idraulica è stata condotta nel tratto del rio Oliveto compreso tra il ponte di Via Felice Musso e l'immissione del rio nel torrente Impero (in sponda sinistra), sulla base delle sezioni allegate al progetto preliminare di sistemazione idraulica del rio, redatto dal Comune di Imperia (2015).

Le portate utilizzate per la verifica in moto permanente sono quelle previste nel Piano di Bacino del Torrente Impero (portate all'immissione del rio Oliveto nel torrente Impero):

- Portata T50=Q50=73 mc/s
- Portata T200=Q200=88 mc/s
- Portata T500=Q500=97 mc/s

Quali valori del coefficiente di scabrezza di Manning sono stati adottati  $0,03 \text{ sm}^{-1/3}$  per il tratto a cielo libero e  $0,033 \text{ sm}^{-1/3}$  all'interno della tombinatura, dove è presente un rilevante deposito di sedimenti.

Quale condizione al contorno di monte è stata assunta la profondità critica, mentre a valle è stato assunto il livello del t. Impero, valutato con lo stesso tempo di ritorno dell'Oliveto (contemporaneità delle piene – a favore di sicurezza).

Le sezioni del rio Oliveto a monte della tombinatura di via Felice Musso risultano insufficienti al deflusso della corrente e danno luogo a esondazioni che si sviluppano lungo la via stessa per tutte le portate di Piano.

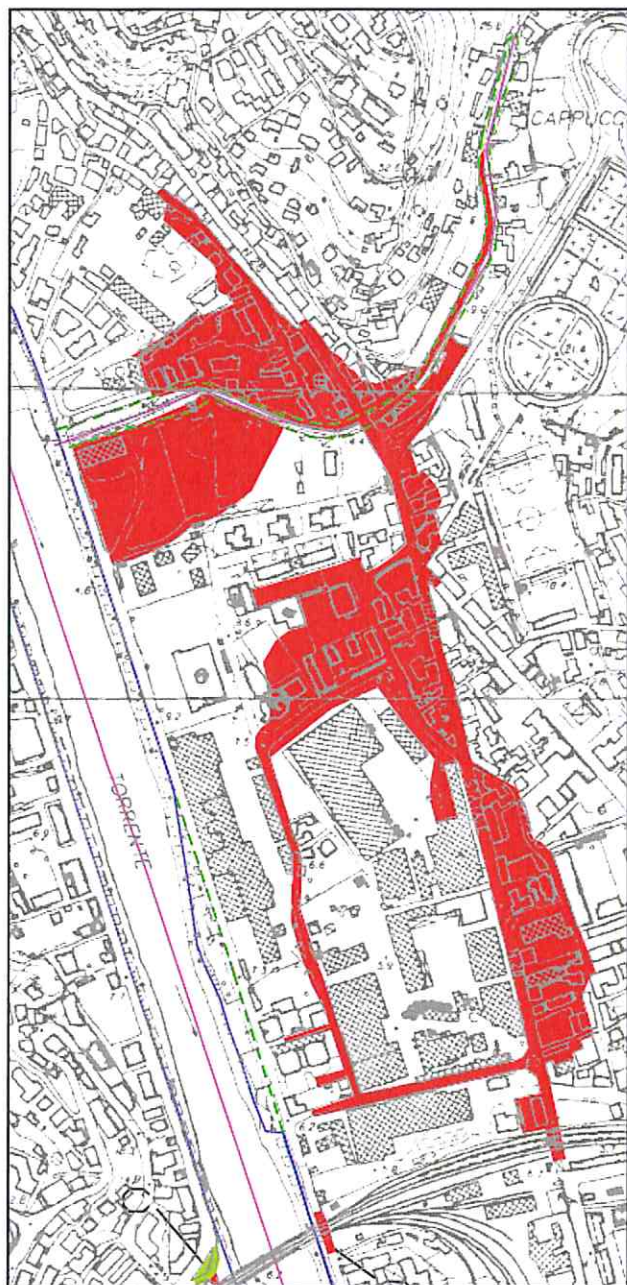
La tombinatura stessa, anche per la notevole presenza di trasporto solido, lavora parzialmente in pressione, già per portata con tempo di ritorno cinquantennale.

Il tratto a valle della tombinatura risulta in parte non verificato per la portata duecentennale in sponda sinistra.

La diffusione della portata esondata è stata condotta sulla base di un modello di diffusione bidimensionale semplificato, costruito sulla base di un DTM derivato dal rilievo LIDAR del Ministero dell'Ambiente e di un idrogramma di piena di forma triangolare, con base pari a 3 tc e picco, pari al valore di portata del piano di bacino.

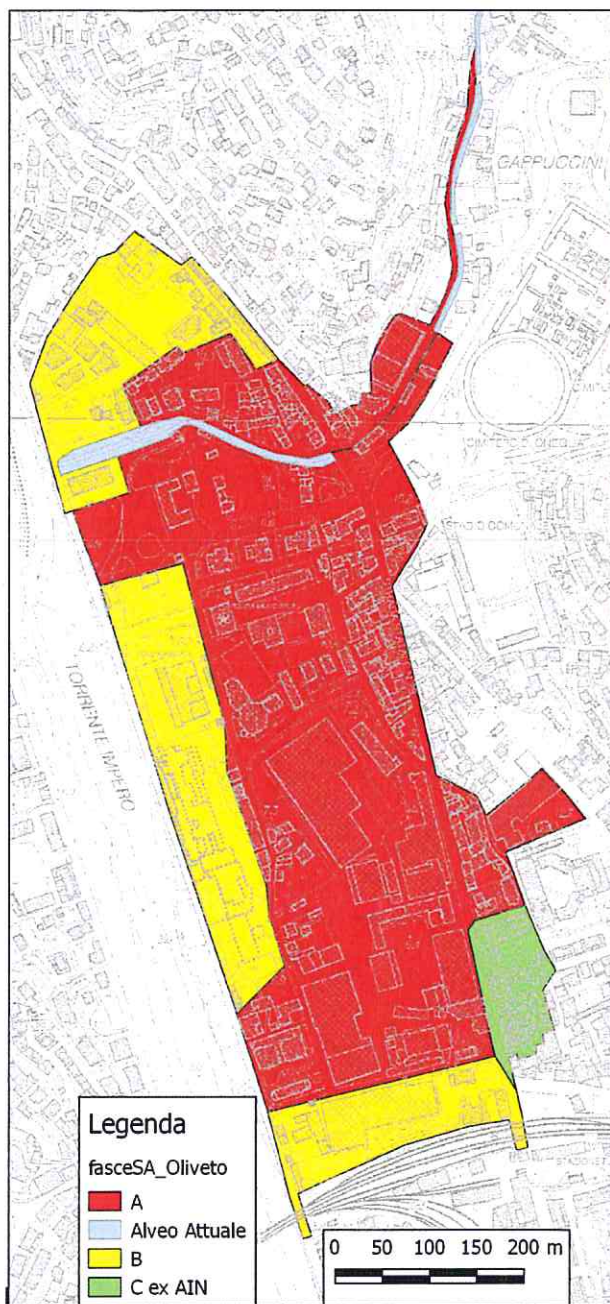
Le figure seguenti riportano la carta delle fasce fluviali estratta dal Piano di bacino vigente e la proposta di modifica derivata dal presente approfondimento.

## – Stralci cartografici – Carta delle fasce fluviali



LEGENDA  
— Alveo naturale del corso d'acqua  
--- Trattinacci  
--- Fasce di assetto fluviale RF  
■ Area inondabile con T=50 anni  
■ Area inondabile con T=299 anni

**Figura 1: Piano vigente**



**Figura 2: proposta di variante**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11/01/2017  
(Dott. Paolo Persico)  
Persico

ATTESTO che la presente COPIA ricavata su  
n. 12 D.D. 016  
da me singolarmente firmate, E' CONFORME  
ALL'ORIGINALI agli atti.  
Genova, 19/01/2017

L'ISTRUTTORE  
Dott.ssa Augusta Ginesi

Augusta Ginesi